



VFARM

Vertical Farming Sostenibile

LINEE GUIDA



Acronimo:	VFARM
Titolo completo:	Vertical Farming sostenibile
Codice progetto:	2020ELWM82
Finanziamento	PRIN
Coordinatore:	Università di Bologna
Inizio del progetto:	8 Maggio, 2022
Durata del progetto:	36 mesi

	Caratteristiche documento
Titolo del documento	LINEE GUIDA
Work Package:	WP6
Partner responsabile:	Università di Bologna, Università di Torino, Università di Napoli, Università di Padova
Autori principali:	Simone Amadori, Simone Prospero, Andrea Vicinanza, Giulia Stanzani, Arianna Dell'Olio, Matteo Vittuari
Altri autori:	Francesco Orsini; Silvia Locatelli; Paolo Sambo; Carlo Nicoletto; Stefania de Pascale; Christophe El Nakhel; Fabiana Marino; Silvana Nicola
Numero di pagine:	4



Linee guida (LGs)

2. LG n°2

Verso una definizione comune della sostenibilità per il vertical farming.

L'Indoor Vertical Farming (IVF) è considerato una soluzione innovativa per aumentare la produzione alimentare globale senza espandere le terre coltivabili, grazie alla sua efficienza nell'uso di risorse come acqua e fertilizzanti e alla riduzione dell'impatto ambientale. Tuttavia, il settore commerciale delle vertical farm (CIVFs) affronta ostacoli legati all'alto consumo energetico, ai costi operativi elevati e alla scarsa accettazione da parte dei consumatori, che spesso percepiscono i prodotti IVF come artificiali o poco sostenibili.

Lo studio ha sviluppato un framework definitorio per la sostenibilità delle CIVFs, basato su una revisione sistematica della letteratura. L'obiettivo è fornire un quadro di riferimento per comunicare in modo coerente la sostenibilità dell'IVF, migliorando la consapevolezza dei consumatori e la posizione di mercato del settore.

I risultati mostrano che, sebbene esistano diverse iniziative per sistematizzare la sostenibilità dell'IVF, molte si concentrano solo su aspetti ambientali, trascurando quelli economici e sociali. Il framework sviluppato è stato testato su alcune CIVFs europee, analizzando il loro storytelling di marketing. Ne emerge che la comunicazione è frammentata e spesso non evidenzia chiaramente i benefici sostenibili dell'IVF. Per superare questi limiti, si raccomanda un maggiore allineamento tra ricerca scientifica e strategie di mercato, con l'obiettivo di rendere più efficaci le narrazioni sulla sostenibilità dell'IVF.



[Link alla pubblicazione](#)